

CITTA' DI
VENEZIAMUNICIPALITÀ
VENEZIA MURANO BURANO**Deliberazione n. 1**

Oggetto: Richiesta del parere obbligatorio alla deliberazione PD 1005 "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 – variazione".

Seduta del 24 febbraio 2025

Consigliere/i	Presenti	Assenti	Consigliere/i	Presenti	Assenti
Arco Sara	x		Ganz Paola		x
Azzalin Roberto	x		Isotti Giorgio	x	
Baldan Maria		x	Lazzaris Bertoldi Roberto	x	
Ballarin Tiziano		x	Mannise Renata	x	
Bernstein Alberto	x		Marin Marino	x	
Bertelli Stefania	x		Pacagnella Lorenzo	x	
Borghesi Marco	x		Poli Monica		x
Bortoluzzi Tommaso	x		Pugliese Turiddo	x	
Castellani Lucia	x		Quarta Davide	x	
Cavalier Francesca		x	Ravanello Marco		x
Colovini Stefano	x		Regazzi Alessandra		x
D'Almo Stefano		x	Schenkel Franco	x	
De Bellonia Simone	x		Vianello Enrico	x	
De Col Michele	x		Zancopè Zanzorzi	x	
Enzo Elia		x	Totale	20	9

Presiede il Presidente

Marco Borghi

Partecipa il Segretario

Lodovica De Pità

Deliberazione n. 1
PG/2025/97557

Seduta del 24/2/2025

Oggetto: Richiesta del parere obbligatorio alla deliberazione PD 1005 "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 – variazione".

IL CONSIGLIO DI MUNICIPALITÀ

Su proposta del Presidente;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. avente per oggetto: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali";

Visto lo Statuto del Comune di Venezia;

Visto il Regolamento Comunale delle Municipalità;

Visto il Regolamento Interno della Municipalità di Venezia Murano Burano;

Vista la nota PG/2025/72495 del 11/02/2025 con la quale l'Assessore al Bilancio Michele Zuin ha chiesto, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Comunale e ai sensi dell'art.5, comma 1 lettera i) e dell'art. 6 commi 1 e 2 del vigente Regolamento Comunale delle Municipalità, il parere di competenza del Consiglio di Municipalità in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto citata;

Atteso che la Commissione IV, nella seduta del 18/02/25 **ha chiesto la discussione in Consiglio;**

Attesa la discussione e l'esito del dibattito;

Ritenuto di proporre al Consiglio l'espressione di **parere contrario** alla "**Richiesta del parere obbligatorio alla deliberazione PD 1005 "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 – variazione"**", tenuto conto delle motivazioni di seguito riportate:

"La Municipalità di Venezia ha già evidenziato in precedenza l'impossibilità di applicare l'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuali ed aeroportuali art. 1 comma 572 lettera a legge 234/2021, per l'annualità 2025, misura che era stata stanziata nel Bilancio previsionale per un importo di 4.560.000 euro dal questa amministrazione, e coperta attualmente da una misura non strutturale ma da un'entrata dell'Avvocatura civica su cui l'amministrazione ha posto, in fase di esposizione, il riserbo sulle ragioni economiche sottostanti mantenendo i dettagli riservati.

Si continua una politica di limitazione dell'azione amministrativa della Municipalità, che è antidemocraticamente messa ai margini del processo decisionale. Le sedute di discussione del bilancio si limitano a semplici esposizioni tecniche, senza alcuna discussione di merito, e senza che vengano prese in considerazione le proposte e le osservazioni avanzate dalle rappresentanze locali. Ciò denota una mancanza di rispetto politico e civico per la città di

Venezia, Murano e Burano, che rappresentano una cospicua parte del territorio comunale e su cui i cittadini hanno delegato questa Municipalità a rappresentarli verso l'amministrazione comunale.

Le istanze della Municipalità erano chiare e urgenti: nessuna delle priorità per la città è stata presa in considerazione, nonostante l'importanza dei temi trattati.

In particolare, mentre il governo attuale sta operando una serie di tagli ai trasferimenti ai Comuni e Venezia non fa eccezione, questo esecutivo non ha mostrato una vera volontà e capacità di ottenere il rifinanziamento della legge speciale per Venezia, strumento fondamentale per il sostegno e lo sviluppo della città e nemmeno si è battuta su tagli al bilancio comunale.

Anzi dobbiamo constatare che l'Assessore al Bilancio si è speso in pretestuose giustificazioni, legate ai presunti mai dimostrati buchi di Bilancio creati dalla misura del superbonus 110%, mentre la stessa amministrazione ne faceva utilizzo per la riqualificazione energetica di una parte del Patrimonio immobiliare.

Basti ricordare che la misura del Superbonus 110 è legata alla più ampia misura del PNRR le cui risorse seppure in gran parte perse dalla stessa città metropolitana e dal sindaco Brugnarò 93.000.000 di Euro, nonostante il discutibile impiego da noi non condiviso, sono e sarebbero state importante volano per l'economia territoriale.

L'amministrazione sembra dimenticare inoltre che il risanamento dei bilanci e le risorse per gli investimenti nel decennio precedente è avvenuto dai trasferimenti derivanti dal PNRR, ottenuti grazie al Governo M5S e PD, nonché al Patto per Venezia ottenuto durante il governo Renzi, oltre che gli ingenti ristori arrivati in ragione della pandemia Covid 19, risorse utilizzate di fatto per la costruzione del Palazzetto dello Sport attraverso l'avanzo di Bilancio appositamente creato.

Tali risorse hanno in parte permesso di coprire le necessità della città, ma a causa della politica di corto respiro di questa amministrazione non sono state affrontate le vere sfide che la città di Venezia a lungo termine richiede quali:

- 1.** *Definire una visione strategica a lungo termine per la città, che includa piani di sviluppo economico, sociale e urbano, in grado di rispondere alle sfide future.*
- 2.** *Attuare politiche attive per la sicurezza, il lavoro, l'integrazione sociale e la vivibilità delle periferie, promuovendo un benessere diffuso e un miglioramento delle condizioni di vita per tutti i cittadini.*
- 3.** *Investire in progetti di rigenerazione urbana, servizi e politiche per la casa, per rendere la città più vivibile, moderna e accogliente per tutti.*
- 4.** *Sfruttare i fondi europei, statali e le risorse derivanti dal PNRR, per promuovere uno sviluppo equilibrato e sostenibile, evitando sprechi e concentrandosi su interventi strategici per il futuro.*

Inoltre, mentre una parte consistente degli avanzi di bilancio, frutto di sacrifici imposti ai cittadini, veniva sottratta dai servizi fondamentali, l'amministrazione ha deciso di destinare risorse a progetti che non rispondono alle necessità più urgenti. In particolare, un notevole impegno finanziario è stato dedicato alla costruzione di un Palazzetto dello Sport, parte di un progetto complessivo che supera i 300 milioni di euro, mentre molte delle richieste provenienti dai territori, dalle Municipalità e dai cittadini sono rimaste totalmente inascoltate. Un tale investimento non può non suscitare domande sul reale ordine di priorità di questa amministrazione, che sembra orientata più a grandi opere di facciata che a risolvere i problemi concreti che quotidianamente affliggono i veneziani.

In un momento così delicato per la città, in cui le sfide economiche e sociali sono numerose, riteniamo che la politica dell'amministrazione non stia affrontando adeguatamente le problematiche centrali per il futuro della città. I fondi dovrebbero essere destinati prioritariamente a garantire il benessere dei cittadini, investendo in progetti che possano realmente migliorare la qualità della vita e rispondere alle necessità urgenti della comunità, come la sicurezza, la vivibilità delle periferie e lo sviluppo sostenibile.

Per tali ragioni, riteniamo che l'attuale politica economica del territorio debba essere completamente rivista e concentrarsi su progetti che possano realmente incidere sul futuro di Venezia e della sua comunità, casa, lavoro, servizi, sostenibilità, trasporti, rigenerazione urbana.

La proposta di variazione di bilancio, così come presentata, non risponde a queste priorità e non è all'altezza delle sfide che Venezia sta affrontando.

Per tali ragioni La Municipalità di Venezia Murano Burano esprime perciò parere NEGATIVO alla proposta di deliberazione sulla proposta di deliberazione PD 1005 "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 – Variazione".

Preso atto del parere di regolarità espresso dalla Dirigente del Settore Tecnico - Amministrativo per la Valorizzazione del Decentramento della Direzione Servizi Istituzionali ai sensi dell'art.5 comma 5 del Regolamento comunale delle Municipalità.

Visto che la votazione, eseguitasi nel rispetto delle formalità di Legge con l'assistenza delle/gli scrutatrici/ori Pacagnella, Castellani e De Col ha avuto il seguente esito:

Consigliere/i Presenti: n. 20, Votanti: n. 20, Favorevoli: n. 14, Contrari: n. 6 (Azzalin, Castellani, Lazzaris Bertoldi, Marin, Pacagnella e Quarta).

D E L I B E R A

di esprimere, per le motivazioni esposte in premessa, **parere contrario alla "Richiesta del parere obbligatorio alla deliberazione PD 1005 "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 – variazione".**

Il Presidente

Marco Borghi

Il Segretario della Seduta

Lodovica De Pità



Deliberazione PG/2025/97557

del 25/02/2025

Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni dal 25/02/2025

**La Responsabile del Servizio
Attività Istituzionali
Dott.ssa Lodovica De Pità**